

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Frontaliera con gravi precedenti penali in Italia alle dipendenze dell'OBV

La mancanza di controllo per quanto concerne le assunzioni all'Ospedale Beata Vergine di Mendrisio è inaccettabile.

Infatti alle dipendenze dell'OBV esercita, come consulente, una ginecologa frontaliera con diverse condanne espiate nella vicina Penisola. Totale calcolato in 19 mesi.

Sembra quasi che all'OBV per le assunzioni non si valutano gli anni di studio svolti da parte dei candidati, ma bensì i mesi passati in galera!

Precisamente la ginecologa valtellinese è stata condannata a 10 mesi di reclusione per le sue responsabilità nell'aver mandato in coma una donna. Inoltre, pure una condanna a 9 mesi per aver svolto attività medica senza specifica autorizzazione e di aver tentato di evadere le imposte tentando di nascondere e distruggere le scritture contabili e le ricevute per le prestazioni.

Tutto questo per quanto riguarda la signora MD lo si può benissimo consultare su tutti i "motori di ricerca".

Dopo questa allarmante documentazione descritta sulla ginecologa dipendente all'OBV di Mendrisio, porgo al Consiglio di Stato alcune domande in merito, e precisamente:

1. con che criteri viene assunto il personale presso l'OBV? Che controlli vengono eseguiti? (descrizione in dettaglio)
2. Come giudica il Governo la leggerezza dei controlli fatti inerente l'assunzione della ginecologa frontaliera MD da parte dell'Ospedale di Mendrisio?
3. Che sanzioni intendere intraprendere il Consiglio di Stato su chi si è reso responsabile di certe leggerezze nel verificare la situazione professionale e penale della signora MD?
4. In futuro come si intende agire affinché simili situazioni non accadano più?

Vista la gravità dell'episodio, invito il Governo ad aprire un'inchiesta al fine di stabilire le responsabilità di quanto è accaduto.

Massimiliano Robbiani